

Perseguita i condomini per tre anni, arrestata per stalking

Pubblicato: Martedì 25 Maggio 2010

L'odio verso i propri condomini ha portato una donna di 52 anni in carcere. La donna, residente a Lavena Ponte Tresa in un residence di lusso, è stata arrestata dai carabinieri di Luino, **accusata di atti persecutori (stalking), minacce, calunnia e danneggiamento** nei confronti degli inquilini dello stesso residence dove la stessa viveva.

La vicenda comincia nel 2007: la cinquantaduenne, infermiera, ha sviluppato un astio ed una serie di atteggiamenti ostili nei confronti di gran parte dei nuclei familiari residenti all'interno del complesso. **La donna ha collezionato 55 denunce in tre anni:** nonostante questo la sua condotta è via via peggiorata, con atteggiamenti e comportamenti invasivi ed ossessivi, fino a raggiungere livelli di vera e propria persecuzione: aggressioni fisiche e verbali, un tentativo di accoltellamento, l'uso di coltelli, sassi ed altri oggetti contundenti per minacciare e tormentare gli inquilini del residence. **Non sono mancati atti diffamatori come il volantinaggio nel residence e per le vie di Ponte Tresa con parole pesanti nei confronti di alcune famiglie,** il tentativo di investimento in automobile di due bambine, decine di gomme di automobili tagliate, parti comuni imbrattate con insulti e scritte farneticanti, immondizie ed escrementi, le porte delle abitazioni fatte oggetto di lancio di uova.

Due nuclei familiari si sono dovuti trasferire per liberarsi della loro persecutrice, mentre per chi è rimasto nel condominio la situazione si è fatta sempre più insopportabile. **La gravità dei fatti è stata ampiamente documentata dai carabinieri,** i quali, oltre alle denunce, hanno raccolto anche numerose testimonianze: i militari hanno così ricostruito una serie interminabile di singoli episodi, comunque tutti legati tra loro. La donna è stata dunque arrestata e si trova ora rinchiusa in carcere a Monza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it